



D

Protocollo N.

data

PRATICA EDILIZIA

N.

Al Signor SINDACO

di

GIAVENO.....I..... sottoscritt. i (1) **MASOERO Giulio e DELLAROVERE Maria Luisa**domiciliat..... in questo Comune in Via **SELVAGGIO n° 25 (P.za S. ROCCO n° 6)**avendo ottenuto il nulla osta in data **21.9.81/25.7.83/13.12.11839** per la (2) **Reatauro conservativo****fabbricato: P.za S. ROCCO - v. PARCO ABBAZIALE****CHIEDE****e agibilità**la dichiarazione di abitabilità del suddetto edificio. **P.za S. ROCCO n° 6 e v. PARCO ABBAZIALE n° 1****Allega alla presente:**

Il certificato di collaudo, rilasciato in data **31.7.84 n° 1222** relativo alle opere in calcestruzzo cementizio semplice od armato, con l'attestazione dell'avvenuto deposito, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, del certificato stesso (art. 7 e 8 della Legge 5-11-1971 n. 1086) N.;

Ricevuta N. **IOI** del **10.7.85** rilasciata dall'Ufficio Postale di **GIAVENO** per la somma di L. **187.000 =** comprovante il pagamento della tassa di concessione comunale;

Bolletta N. del di L. comprovante il pagamento del diritto fisso per le visite dell'Ufficiale Sanitario.

Con osservanza

Il, **6 Agosto 85** 19...

IL RICHIEDENTE

Dellarovere Maria Luisa

(1) Se si tratta di ditta collettiva indicare anche il legale rappresentante.

(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, ecc. - Indicare la specie e l'ubicazione dell'edificio.

COMUNE di GIAVENO

Visto: si trasmette all'Ufficio Tecnico per gli accertamenti di competenza dopo di che la pratica dovrà essere inoltrata direttamente all'Ufficiale Sanitario per le constatazioni di legge e relativo referto.

Il, **6-8** 19**85**

IL SINDACO

[Signature]

RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

Si dichiara che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto allegato alla richiesta del nulla osta per la costruzione, esaminato con avviso favorevole della Commissione Edilizia Comunale

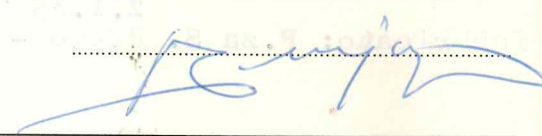
note n. 11839 del 21-9-1981, n. 13080 del 25-9-1983, n. 13295 del 13-12-1983, n. 13903 del 2/1/85

Rede esento Allegato

Si inoltra all'Ufficiale Sanitario per gli ulteriori accertamenti.

Il, 6-8-85 19.

II DIRIGENTE dell'UFFICIO TECNICO



RELAZIONE DELL'UFFICIALE SANITARIO

Sopraluogo in data

08.8.1985

eseguito dal Dott.

NICOLA SUMA

con l'intervento

del T.A. Sig. ^{re} ALO GARNERO

1) Stato di prosciugamento dei muri

buono

2) Aria e luce agli ambienti

buono

3) Smaltimento acque immonde in rapporto alla possibilità di inquinamento delle acque del sottosuolo

come da progetto

come

4) Smaltimento materiale escrementizio (come sopra)

buono

5) Sistemi di latrine, acquai e relativi scaricatori in ordine alle funzioni del Regolamento di Igiene

buono

6) Raccolta ed esportazioni dei rifiuti solidi

servizio appaltato ult. urbana

7) Sistema di approvvigionamento dell'acqua da bere e per gli usi domestici

acquedotto comunale

8) Scarico e convogliamento delle acque pluviali

come da progetto

CONTI CORRENTI POSTALI

Attestazione

di un versamento

L. 187.000

Lire Centoottantasette mila

sul C/C N. 33229105

intestato a:

COMUNE DI GIAVENO SERVIZIO DI
TESORERIA

10094 GIAVENO

eseguito da MASOERO Giulio

residente in GIAVENO

A C/C POSTALE addl.

GIAVENO

Bollo lineare dell'Ufficio accettante

101 10 LUG 85

L'UFFICIALE POSTALE

Bollo a data

N.

del bollettario ch 9

data progress.

9) Rilievi circa l'esposizione, l'altezza e la cubatura dei locali in ordine alla loro destinazione ed eventuali prescrizioni circa la destinazione stessa

locali ellipsoide.

Sulle risultanze di cui sopra, il sottoscritto Ufficiale Sanitario dichiara che NULLA OSTA al rilascio del permesso di abitabilità dello stabile di cui trattasi.

li, 09/8/1985 19.....

L'UFFICIALE SANITARIO

[Signature]

Rilasciato il permesso di abitabilità N. 549

il

12-8-1985



IL SINDACO

[Signature]

COMUNE di GIAVENO

UFFICIO SANITARIO

N.

Si avverte il Sig.

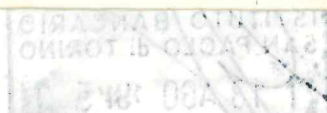
che in ordine alla sua domanda di permesso di abitabilità dello stabile sito in

il sopralluogo dell'Ufficio Sanitario avverrà il giorno alle ore

Il sopralluogo sarà eseguito anche in assenza del proprietario interessato, che dovrà in ogni caso provvedere a che sia dato libero accesso ai locali da visitarsi.

li, 19.....

L'UFFICIALE SANITARIO





COMUNE DI GIAVENO

PROVINCIA DI TORINO

COD. AVV. POST. 10094

ALLEGATO

L'abitabilità viene rilasciata esclusivamente per i locali adibiti a civile abitazione siti al P.T. 1° e 2° del fabbricato fronte Via Parco Abbaziale e Piazza San Rocco con esclusione dei locali del sottotetto la cui destinazione dovrà essere quella indicata in progetto e cioè ad altri usi all'infuori di quelli a civile abitazione.

L'agibilità di tutti i locali ad uso ristorante ed annessi locali di servizio sia al piano terreno, che al primo fuori terra, viene comunque condizionata ai requisiti di sicurezza richiesti dalla Legge sulla prevenzione incendi.



[Handwritten signature]
Michele Senna

UNITÀ SOCIO SANITARIA LOCALE N° 35
10094 Giaveno (Prov. Torino)

Il Signor

DELLA ROVERE

(cognome)

MARIA LUISA

(nome)

Abitante a

GIAVENO

via

PARCO ABBAZIALE

n°

versa all'USSL n° 35 — Giaveno, l'importo di L.

Lire (importo in lettere)

quarantatremila 750

Per prestazioni effettuate dal servizio di:

EVENTUALI ANNOTAZIONI

☐ Medicina legale

☒ Igiene pubblica

☐ Veterinaria

☐

Il suddetto importo è pagabile tramite gli sportelli del tesoriere dell'USSL: Istituto Basilica S. Paolo di Torino - Agenzia di Giaveno
SPAZIO RISERVATO ALL' ISTITUTO TESORIERE

Si attesta il versamento dell'importo sopra indicato



(data)

(timbre e firma)

COMUNE DI GIAVENO

IL SINDACO

Vista la domanda in data 6 Agosto 1985, presentata da (1) DELLA ROVERE Maria Luisa e MASOERO Giulio residente in Giaveno -
e agibilità tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'abitabilità della (2) ristrutturazione
della casa sita in Via Parco Abbaziale - P.zza S. Rocco
distinta a catasto al Foglio LXXXII n. 97

e le fornite prove del pagamento della tassa di concessione comunale e dei diritti comunali inerenti all'oggetto della presente;

Visto il certificato di collaudo, rilasciato in data 31 Luglio 1984 con l'attestazione dell'avvenuto deposito,
da parte dell'Ufficio del Genio Civile, del certificato stesso (art. 7 e 8 della Legge 5 - 11 - 1971, n. 1086) N. 1222;

Visti i referti dell'Ufficiale Sanitario, in data 9 Agosto 1985, e del Tecnico Comunale,
in data 6 Agosto 1985, dai quali risulta:

- che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto di cui venne autorizzata l'esecuzione in data 21/9/1981, N. 11839; 25/7/1983, n. 13080; 13/12/1983, n. 13296; 2/1/1985, n. 13903.
- che sono state osservate le norme del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, quelle dei locali regolamenti di edilizia e di igiene, nonché quelle particolari indicate nel nulla osta alla costruzione;
- che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità;

DICHIARA

e agibile
abitabile la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti generali o locali e di condizioni particolari.

Vedere condizioni particolari nell'allegato n. 1 che fa parte integrante della presente Licenza.

li, 12 Agosto 1985



IL SINDACO

(1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.

(2) Della nuova costruzione, o sopraelevazione, o ricostruzione, o ampliamento, ecc.



COMUNE DI GIAVENO

PROVINCIA DI TORINO

COD. AVV. POST. 10094

ALLEGATO n. 1 alla LICENZA di ABITABILITA' e di AGIBILITA' in
capo ai Sigg. MASOERO Giulio e Della ROVERE M. Luisa.

L'abitabilità viene rilasciata esclusivamente per i locali adibiti a civile abitazione siti al P.T. - 1° e 2° del fabbricato fronte V. Parco Abbaziale e Piazza S. Rocco con esclusione dei locali del sottotetto la cui destinazione dovrà essere quella indicata in progetto e cioè ad altri usi all'infuori di quelli a civile abitazione.

L'agibilità di tutti i locali ad uso ristorante ed annessi locali di servizio sia al piano terreno, che al piano fuori terra, viene comunque condizionata ai requisiti di sicurezza richiesti dalla Legge sulla prevenzione incendi.

Giaveno, 12 Agosto 1985



IL SINDACO



All'Ufficio del GENIO CIVILE della Provincia di

CERTIFICATO DI COLLAUDO

(Art. 7 legge 5 novembre 1971 n. 1086)

delle strutture in conglomerato cementizio semplice ed armato esistenti nella *Aestuario*
di casa d'abitazione a 3 piani fuori terra di proprietà:

sita nel Comune di *Gravere*

via Piazza S. Rocco

Denuncia N. *1222* del *8/6/1982*

1) PREMESSA

a) Progettista architettonico: *Ing. Mario Coggiola*

con studio in *Torino - via Nizza 383*

iscritto all'albo *ingegneri di Torino*

b) Descrizione opere in progetto: *solai in laterizi forati e volte*

filaretti in cemento armato a 3 piani fuori terra;

superficie coperta *210* altezza in gronda mt. *9*

volumetria mc. *1900*

c) Progettista delle strutture ing. *Mario Coggiola*

con studio in *Torino via Nizza 383*

iscritto all'albo *ingegneri di Torino*

d) Direttore lavori delle opere in C.A.

ing. *Mario Coggiola*

iscritto all'albo

di *Torino*

con studio in *Torino -*
Via Nizza 383

e) Descrizione delle strutture oggetto della presente relazione: ~~muri perimetrali del~~

~~te cantine~~

fondazioni dei pilastri isolati *in cemento armato*

pilastri portanti in C.A.

solai misti con laterizi interasse di cm. 50

tetto di copertura su orditura in *solain in c.a.*

1) Impresa esecutrice dei lavori: *Bona Giovanni
via Caudia 7 Airoli*

con sede in *Airoli via Caudia 7*

2) ESAME DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA AL GENIO CIVILE

Il sottoscritto collaudatore ing. *arch. Bruno Cappella*

con studio in *Moncalieri - via S. Martino 26*

iscritto all'albo degli ingegneri di *architetti di Torino*

dal *1969* N. *539*, procedeva all'esame della documentazione al

legata alla denuncia e costituita da:

a) Progetto architettonico.

b) Progetto delle strutture in calcestruzzo normale ed armato composta da n.

tavole datate

c) Relazione di calcolo e relazione illustrativa.

Tutti recanti l'attestazione dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Civile di Torino datati e firmati dal progettista, dal direttore lavori opere in C.A.; dall'impresario esecutore.

d) Relazione finale del Direttore dei lavori del *30-6-1986*

e) Certificati delle prove eseguite dal laboratorio ufficiale di Scienza delle costruzioni del Politecnico di Torino, sui materiali impiegati e precisamente:

prot. *0177* cert. N. *38 m 0182* del *9-2-1983* prove di

trazione su tondini di ferro tipo FeB *AA*

prot. 0376

cert. N. 3840181 del 9-2-83

su cubetti in

cls. confezionati con cemento tipo 425

classe 450

dosato a 300 Kg/mc., prelevati in cantieri il 10-12-82

f) Nomina collaudatore del 15-7-84 da parte committente

Con l'esame dei documenti sopraelencati accertava la conformità delle opere ai documenti di progetto e loro rispondenza alle disposizioni riguardanti procedimenti di calcolo entità dei sovraccarichi e tassi di lavoro dei materiali impiegati (D.M. 30-5-1972).

3) VISITA DELLE OPERE - PROVE DI CARICO

Il giorno 20-7- alle ore 9

veniva effettuata la visita del

le opere eseguite, presenti il Direttore dei lavori e l'impresario esecutore.

Il collaudatore sottoscritto esaminava attentamente le strutture in C.A. riscontrando le conformi ai disegni esecutivi di buona esecuzione, con completa ricopertura delle armature metalliche, prive di difetti che denunciino cattiva esecuzione.

Veniva stabilito di effettuare una prova di carica sul solai

a quota mt. 3,70 in corrispondenza dei travetti n. 59

e di luce mt. 4,80, calcolato a Kg. 500 /mq.

Si procedeva al carico di una striscia larga mt. 2,00 con sacchi di cemento pari a

Kg. 4000, corrispondente a Kg/mq. 400 + peso proprio

Il flessimetro, preventivamente azzerato, veniva posto

e si leggevano le seguenti frecce: a pieno carico mm. 3

dopo lo scarico, avvenuto dopo 10 minuti primi, mm. 0,4

4) CONTROLLO CON LA FRECCIA TEORICA

Nella formula della freccia teorica:

$$f = \frac{K}{384} \times \frac{l^3}{EJ}$$

in cui: $K = 3$; $E = \text{Kg./mc}^2$ 2000 ; $J = \text{cm}^4$ 66.000

fondazioni dei pilastri isolati *in cemento armato*

pilastri portanti in C.A.

solai misti con laterizi interasse di cm. *50*

tetto di copertura su orditura in *solai in C.A.*

1) Impresa esecutrice dei lavori: *Bara Giovanni,
via Cauda 7 Bivoli*

con sede in *Bivoli, via Cauda 7*

2) ESAME DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA AL GENIO CIVILE

Il sottoscritto collaudatore *ing. arch. Bruno Cappiula*

con studio in *Moncalieri - via S. Martino 26*

iscritto all'albo degli ~~ingegneri~~ *architetti* di *Torino*

dal *1969* N. *539*, procedeva all'esame della documentazione al

legata alla denuncia e costituita da:

a) Progetto architettonico.

b) Progetto delle strutture in calcestruzzo normale ed armato composta da n.

tavole datate

c) Relazione di calcolo e relazione illustrativa.

Tutti recanti l'attestazione dell'avvenuto deposito presso l'Ufficio del Genio Ci-

vile di Torino datati e firmati dal progettista, dal direttore lavori opere in

CIA.; dall'impresario esecutore.

d) Relazione finale del Direttore dei lavori del *30-6-1984*

e) Certificati delle prove eseguite dal laboratorio ufficiale di Scienza delle costru-

zioni del Politecnico di Torino, sui materiali impiegati e precisamente:

prot. *0197* cert. N. *38 m 0182* del *9-2-1983* prove di

trazione su tondini di ferro tipo FeB *1/1*



Protocollo N.

data

PRATICA EDILIZIA

N.

Al Signor SINDACO

di

GIAVENO.....I..... sottoscritt.i. (1) MASOERO Giulio e DELLAROVERE Maria Luisadomiciliati in questo Comune in Via Piazza San Rocco n° 6avendo ottenuto il nulla osta in data 21.9.81/25.7-13.12.83 n. 11839 per la (2) RESTAURO CONSERVATIVO
2.1-27.9.85 13080/13296/13903/14211FABBRICATO P.za S.ROCCO,6+ V. PARCO ABBAZIALE,1 + V. DELLE ALPI,6**CHIEDE**la dichiarazione di abitabilità del suddetto edificio via DELLE ALPI n° 6**Allega alla presente:**Il certificato di collaudo, rilasciato in data 31.7.84 n° 1222 relativo alle opere in calcestruzzo cementizio semplice od armato, con l'attestazione dell'avvenuto deposito, da parte dell'Ufficio del Genio Civile, del certificato stesso (art. 7 e 8 della Legge 5-11-1971 n. 1086) N.;Ricevuta N. 101 del 10.7.85 rilasciata dall'Ufficio Postale di GIAVENO per la somma di L. 187.000 comprovante il pagamento della tassa di concessione comunale;

Bolletta N. del di L. comprovante il pagamento del diritto fisso per le visite dell'Ufficiale Sanitario.

Con osservanza

li, 18-4- 1986

IL RICHIEDENTE

(1) Se si tratta di ditta collettiva indicare anche il legale rappresentante.

(2) Nuova costruzione, ricostruzione, ampliamento, ecc. - Indicare la specie e l'ubicazione dell'edificio.

COMUNE di GIAVENO

Visto: si trasmette all'Ufficio Tecnico per gli accertamenti di competenza dopo di che la pratica dovrà essere inoltrata direttamente all'Ufficiale Sanitario per le constatazioni di legge e relativo referto.

li, 18-4- 1986

X IL SINDACO
 L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
 (BAGIO SERLENGA)

RELAZIONE DELL'UFFICIO TECNICO

Si dichiara che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto allegato alla richiesta del nulla osta per la costruzione, esaminato con avviso favorevole della Commissione Edilizia Comunale

*N° 13080 - 13296 - 14211
rispettivamente del 25-7-1983, 13-12-1983, 27-9-1985 a
complementi e varianti al progetto originario N° 11839 del 21-9-1981*

Si inoltra all'Ufficiale Sanitario per gli ulteriori accertamenti.

li. 8 - 5 - 1986



Il DIRIGENTE dell'UFFICIO TECNICO

[Signature]



RELAZIONE DELL'UFFICIALE SANITARIO

Sopraluogo in data

28.05.86

eseguito dal Dott.

NICOLA SUMA

con l'intervento

di *GEOM. CERREJA VGO*

1) Stato di prosciugamento dei muri

bene

2) Aria e luce agli ambienti

bene

3) Smaltimento acque immonde in rapporto alla possibilità di inquinamento delle acque del sottosuolo

come

da progetto

4) Smaltimento materiale escrementizio (come sopra)

5) Sistemi di latrine, acquai e relativi scaricatori in ordine alle funzioni del Regolamento di Igiene

6) Raccolta ed esportazioni dei rifiuti solidi

7) Sistema di approvvigionamento dell'acqua da bere e per gli usi domestici

8) Scarico e convogliamento delle acque pluviali

9) Rilievi circa l'esposizione, l'altezza e la cubatura dei locali in ordine alla loro destinazione ed eventuali prescrizioni circa la destinazione stessa

Sulle risultanze di cui sopra, il sottoscritto Ufficiale Sanitario dichiara che NULLA OSTA al rilascio del permesso di abitabilità dello stabile di cui trattasi.

Il, Giuliano S. 1986



IL RESPONSABILE
del SERV. di IGIENE PUBBL.
L'UFFICIALE SANITARIO

[Signature]

Rilasciato il permesso di abitabilità N.

559

il

14-5-1986



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(BIAGIO SERLENGA)

COMUNE di GIAVENO

UFFICIO SANITARIO

N.

Si avverte il Sig.

che in ordine alla sua domanda di permesso di abitabilità dello stabile sito in

il sopralluogo dell'Ufficio Sanitario avverrà il giorno alle ore

Il sopralluogo sarà eseguito anche in assenza del proprietario interessato, che dovrà in ogni caso provvedere a che sia dato libero accesso ai locali da visitarsi.

Il, 19.....

L'UFFICIALE SANITARIO

COMUNE DI GIAVENO

IL SINDACO

Vista la domanda in data 18 Aprile 1986, presentata da (1) MASOERO Giulio
e DELLA-ROVERE Maria Luisa residente in P.zza S. Rocco, 6
tendente ad ottenere l'autorizzazione per l'abitabilità della (2) Ristrutturazione
della casa sita in Via Delle Alpi, 6
distinta a catasto al Foglio LXXXII n. 97

e le fornite prove del pagamento della tassa di concessione comunale e dei diritti comunali inerenti all'oggetto della presente;

Visto il certificato di collaudo, rilasciato in data 31/7/1984 con l'attestazione dell'avvenuto deposito,
da parte dell'Ufficio del Genio Civile, del certificato stesso (art. 7 e 8 della Legge 5 - 11 - 1971, n. 1086) N. 1222;

Visti i referti dell'Ufficiale Sanitario, in data 8 Maggio 1986, e del Tecnico Comunale,
in data 8 Maggio 1986, dai quali risulta:

- che l'opera è stata eseguita in conformità del progetto di cui venne autorizzata l'esecuzione in data 21/9/1981
N.11839; 25/7/1983 N.13080; 13/12/1983 N.13296; 27/9/1985 N.14211;
- che sono state osservate le norme del T.U. delle Leggi Sanitarie approvato con R.D. 27 luglio 1934, n. 1265, quelle dei
locali regolamenti di edilizia e di igiene, nonché quelle particolari indicate nel nulla osta alla costruzione;
- che i muri sono convenientemente prosciugati e non esistono altre cause di insalubrità;

DICHARA

abitabile la costruzione di cui sopra e ne autorizza a tal fine l'occupazione, salvi sempre ed impregiudicati tutti i diritti, azioni e
ragioni che competono o possono competere tanto al Comune che ai terzi per effetto di disposizioni di legge, di regolamenti gene-
rali o locali e di condizioni particolari.

li, 14 Maggio 1986



IL SINDACO
L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
(BIAGIO SERLENGA)

(1) Se si tratta di legale rappresentante specificare tale qualità.

(2) Della nuova costruzione, o sopraelevazione, o ricostruzione, o ampliamento, ecc.